

**CITTÀ ANCORA OSTAGGIO DEI NO GLOBAL**

Conferenza  
stampa negata,  
anche il giurista  
contro il veto

Diego Pistacchi a pagina 8



**GENOVA PER I NO GLOBAL** Dopo il divieto alla manifestazione del **Coisp** in piazza Alimonda

## Il costituzionalista: «Questore, ci ripensi»

Secondo il professor Paolo Armaroli non si può arrivare a impedire una conferenza stampa: «Caso anomalo»

**Diego Pistacchi**

■ Il divieto imposto dal **questore** di Genova al **sindacato di polizia Coisp** fa rumore. Passi il veto a una manifestazione in piazza Alimonda nel giorno in cui ricorre la morte di Carlo Giuliani. Ma dire no anche a una conferenza stampa sette giorni prima, è inaccettabile. E mentre in questura si è sparsa la voce che l'indicazione sia arrivata addirittura dal **capo della polizia Franco Gabrielli** o comunque dal suo staff, la questione diventa inevitabilmente un problema romano, nazionale. E così vale la pena affrontare il tema della legittimità del divieto con Paolo Armaroli, noto costituzionalista, già deputato, e professore di Diritto Pubblico Comparato a Genova.

**Professore, è normale vietare tutto in nome del G8?**

«Premetto che non voglio entrare nel merito se sia opportuno o meno far svolgere una manifestazione, preferisco restare sulle questioni di diritto».

**Appunto, è legittimo vietare una conferenza stampa?**

«Il principio che garantisce di manifestare liberamente il propriopensiero in qualsiasi forma è scolpito a chiare lettere nell'articolo 21 della Costituzione. E questo principio sacrosanto contraddistingue le democrazie liberali da ogni forma, comunque mascherata, di totalitarismo».

**Può essere applicato anche agli ordini di un questore ai poliziotti suoi sottoposti?**

«Vorrei ricordare che questa libertà è garantita dalla Costituzione a tutti. Anche ai cittadini non italiani. Sarebbe singolare che ciò che è garantito anche a uno straniero non lo sia a italiani riuniti in sindacato».

**Neppure in casi limite un questore può sospendere questo diritto?**

«Il **questore** di Genova non solo ha vietato una manifestazione pubblica, ma ha detto nienta a una conferenza stampa. Una cosa del genere, da costituzionalista, di sembra un caso assurdo».

**Non vale neppure la «scusa» dell'ordine pubblico?**

«Un **questore**, nel caso di limitazione del principio costituzionale di libera manifestazione, dovrebbe dare adeguata motivazione sulla base di esigenze di ordine pubblico. Ma non mi sembra che si attagli al caso specifico, perché non capisco come una conferenza stampa a 7 giorni da un evento possa creare turbativa all'ordine pubblico».

**Il caso però è questo. Come se ne esce?**

«Non come giurista, ma come privato cittadino mi auguro che il **questore** di Genova, sicuramente un uomo di legge al di sopra di ogni sospetto, ripensi a questo divieto e consenta il pieno dispiegarsi del diritto sancito dall'articolo 21».

**E sul fatto che per 14 giorni, dall'8 al 21 luglio, piazza Alimonda sia vietata a qualunque idea sgradita ai no global?**

«Credo che la disposizione del **questore** risponda a un carattere di prudenza e mi domando se non sia eccessiva per far valere le motivazioni di ordine pubblico. Credo che comunque si sia scelta la strada del meglio prevenire che reprimere».





**IL CIPPO** Dedicato a Carlo Giuliani in piazza Alimonda